

# Patrizia Prestipino

## «Il cuore nel palazzo» La presidente diventa scrittrice

**Verrà presentato oggi pomeriggio a palazzo Wedekind il libro «Il cuore nel Palazzo» di Patrizia Prestipino, presidente del XII Municipio. Opera prima di una donna impegnata in politica che parla di politica, delle difficoltà, e delle gioie, di chi in prima linea ci sta davvero.**

Presidente Prestipino, come è nato questo libro?

«È nato quasi all'improvviso, dall'esigenza di raccontare questo mondo».

Quale mondo?

«Quello di una donna, buttata in politica quasi per un'impresa disperata e che riesce non solo a diventare sindaco della propria città ma anche ad amministrare bene».

Quanto c'è di autobiografico in «Il cuore nel palazzo»?

«Molto, ma non tutto. Il libro nasce dall'esigenza di raccontare questa splendida esperienza di un rapporto con la gente senza riserve. Un'esperienza che ho ovviamente fatto alla guida del Municipio e che devo dire dà tanto, così come toglie molto. Sapesse le notti passate in bianco...».

Lei punta molto sull'importanza di essere donna in politica, poi però il segreto di Giulia Parisi, la protagonista del suo libro, sta anche nel fatto di essere un po' «maschio»...

«É quel senso ironico dell'essere donna che si legittima in certi ambienti solo se è un po' "maschio", nel senso che spesso la determinazione e l'aggressività vengono associati al comportamento maschile. Questo libro parla della politica fatta e vissuta da parte di una donna e soprattutto del lato umano delle cose».

La trama è ricca di colpi di scena, compresi quelli d'amore...

«Colpi di scena che fanno parte della vita reale, con le gioie e le difficoltà. Guai a perdere di vista l'amore altrimenti si diventa soltanto delle macchine e non delle persone».

Lei è molto impegnata, dove ha trovato il tempo per scrivere un libro?

«Questa estate. Del resto l'ho scritto di getto in venti giorni, tranne l'ultimo capitolo, su quello devo ammettere mi ero un po' bloccata»

I riferimenti autobiografici sono molti, l'esperienza amministrativa, l'amore per gli animali, il descrivere molto bene pregi e difetti di una comunità di una cittadina dell'Italia centrale. Quanto c'è di Patrizia in Giulia, la protagonista sindaco del suo libro?

«Abbastanza ma non tutto. Giulia è molto più emotiva di me. Io sono più razionale e sotto certi aspetti anche più autonoma».

Siamo in piena campagna elettorale e probabilmente lei sarà presto chiamata a una scelta politica importante, cioè se ricandidarsi in Municipio o tentare la strada dell'assessorato. Quale consiglio le darebbe Giulia?

«Di seguire il cuore, sempre»

Il cuore con la Q, perché così sa di diverso, come recita nel libro?

«Sì, seguire sempre il cuore con la "Q"»

Sus. Nov.